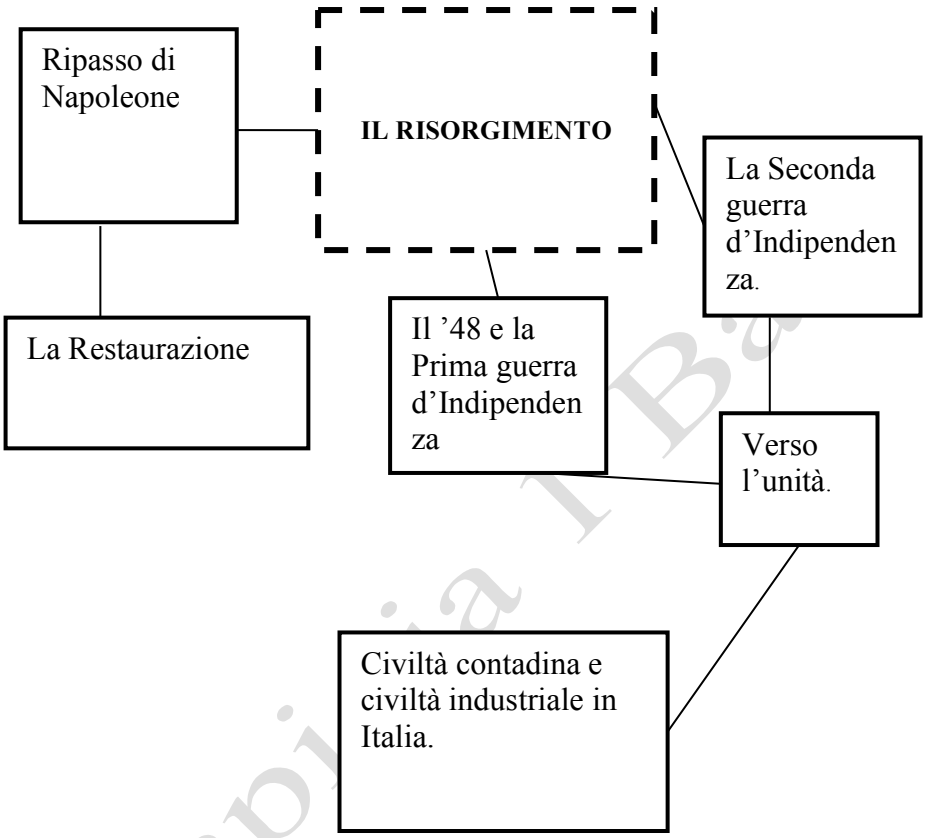
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A.** **U. A. n. 1** *Il Risorgimento* Classe 3A
Obiettivi di apprendimento ipotizzati		3		
	STO			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**isciplline	Obiettivi di apprendimento*	Sa comprendere il linguaggio specifico della storia – Sa parlare e scrivere con padronanza di linguaggio su argomenti storici – Sa conoscere gli eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio – Sa analizzare e comprendere documenti storici – Sa confrontare fatti e fenomeni per comprendere analogie e differenze – Sa utilizzare gli strumenti della disciplina – Sa comprendere i principi fondanti del Congresso di Vienna – Sa conoscere il nuovo assetto geopolitico dell'Europa – Sa comprendere il concetto di Restaurazione e collocarlo nel tempo – Sa memorizzare gli eventi dei moti del '20 e del '30 individuandone analogie e differenze - Sa comprendere e memorizzare le caratteristiche dei moti mazziniani – Sa comprendere i diversi obiettivi di Mazzini, Gioberti, Cattaneo e Cavour – Sa seguire in modo cronologicamente corretto l'effetto domino delle rivoluzioni del '48 – Sa ricordare gli eventi della Prima guerra d'indipendenza – Sa registrare le sconfitte delle rivoluzioni in Italia e in Europa – Sa comprendere l'azione di Cavour e la sua strategia – Sa ricordare gli eventi della Seconda guerra d'indipendenza – Sa comprendere i nessi di causa e effetto che portarono all'unità d'Italia – Sa individuare le radici del brigantaggio – Sa registrare i legami di causa effetto tra guerre prussiane e azioni italiane per la realizzazione delle rispettive unificazioni – Sa individuare le caratteristiche della civiltà contadina e della civiltà industriale in Italia.	
			L'alunno H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	

Copia

	Compito unitario	Utilizzo delle conoscenze apprese per analizzare e valutare criticamente problemi storici, ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprensione, ascolto e rielaborazione del testo, interiorizzazione di valori e significati morali. Rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo interdisciplinare e organico. Contestualizzazione storica e culturale. Distinzione tra comportamenti negativi e qualità positive, riflessione sul conflitto tra il bene e il male per ricavare indicazioni per agire in modo costruttivo nella propria esistenza. Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni Ricostruire attraverso ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate e analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia. Individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee. Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni. Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso delle seguenti metodologie e strategie organizzative: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti (qualora necessario) • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche orali • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Lavori interdisciplinari • Ricerche e relazioni orali degli alunni.	

Circolo Japigia 1 Bari

Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione (*L'Arco del tempo,* Carotti, Garzanti Scuola) • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • LIM • film, cd rom, audiolibri, google heart • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	metà settembre – metà novembre.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:** *Il Risorgimento*	**N. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

Tutte le attività didattiche proposte tengono conto che per garantire un insegnamento personalizzato è necessario:
- rispettare i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun alunno
- utilizzare le conoscenze già possedute dai ragazzi per facilitarne il percorso formativo
- stimolare la curiosità e l'interesse movendo da situazioni concrete e da esperienze facilmente comprensibili.

L'azione didattica di volta in volta si avvale del metodo empirico ed esperienziale, della ricerca, della comunicazione nelle sue diverse forme.

Situazione problematica di partenza

La classe si presenta eterogenea ma sempre partecipe e interessata agli argomenti proposti. La maggior parte dei discenti partecipa in modo attivo alle attività proposte di volta in volta, e in alcuni casi si instaurano dibattiti interessanti e stimolanti.

Attività

L'unità ha preso avvio dallo studio della figura di Napoleone, scandagliando i vari momenti della sua vita e della storia d'Europa. Lo studio è poi proseguito con lo studio del periodo della Restaurazione e della ricerca dell'ordine perduto. Ci si è soffermati poi sui fermenti rivoluzionari degli anni Venti e Trenta e sull'Italia del 1830-1848, con particolare attenzione per la figura di Mazzini e le sue insurrezioni. Poi il respiro storico è diventato più ampio ed è stata osservata l'Europa del 1848 e le varie rivoluzioni per soffermarsi poi sul periodo dell'Italia verso l'unità nazionale con particolare attenzione ai progetti democratici, al momento delle Cinque giornate di Milano e all'unità. Un occhio particolare è stato dedicato anche al fenomeno del brigantaggio per cui sono state svolte ricerche soprattutto incentrate sulle figure femminili delle *brigantesse* ed è stato anche ascoltato *l'inno dei briganti*. Il lavoro svolto è stato proficuo e accattivante per gran parte dei ragazzi; questo ha permesso anche di appassionare alcune alunne che hanno subito scelto di portare la figura della donna nella storia come argomento da approfondire agli esami. Numerose le discussioni e i dibattiti nati nel gruppo classe, molto costruttivi e sintomatici di maturità e crescita degli alunni.

In seguito si è passati agli anni dei primi governi in Italia (La Destra storica al potere), al momento della seconda rivoluzione industriale, alla questione sociale e ai movimenti socialisti

Tutto il percorso seguito ha avuto come obiettivi:

- avviare all'analisi critica e alla comprensione dei fenomeni e degli eventi storici attraverso conversazioni guidate e l'esposizione sistematica
- valorizzare linguaggi comunicativi altri dal codice scritto;
- costruire mappe di sintesi di analisi e di confronto delle conoscenze e delle informazioni acquisite
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio;
- promuovere processi meta cognitivi per sollecitare l'autocontrollo e l'autovalutazione nell'alunno;
- favorire il lavoro individuale e di gruppo;
- sollecitare la creatività degli alunni nell'approccio conoscitivo
- realizzare percorsi conoscitivi in forma laboratoriale;

Le attività svolte non hanno riscontrato alcuna difficoltà e sono state condotte perseguendo i seguenti metodi:

Liceo Sapienza 1 Bari

	• controllo sistematico delle fasi di lavoro; • aiuto reciproco; • lavoro in piccolo gruppo; • apprendimento collaborativo; • didattica laboratoriale; • tutoring; • strategie di aggancio mnemonico. Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, discussione e l'elaborazione scritta o orale delle tematiche affrontate. In alcuni casi sono stati ricercati argomenti particolarmente interessanti alla LIM di classe per poterli approfondire e discutere. Durante tutto lo svolgimento delle attività si è cercato di mettere a punto: • l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico; • l'individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento e delle possibili strategie per controllarli; • la riflessione personale dell'alunno sul processo e sugli esiti degli apprendimenti, sul contributo fornito e sul gradimento dell'attività (*autovalutazione/debriefing)* mediante opportune domande o stimoli di riflessione. **A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli studenti ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** A. **Consapevolezza ed espressione culturale:** • conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo e mettere in relazione con i fenomeni storici studiati; • comprendere, conoscere ed esporre le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti; • produrre informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e organizzarle in testi • correlare il proprio punto di vista al parere degli altri; B. **Comunicazione in madrelingua:** • leggere, comprendere e interpretare testi, documenti e fonti; • distinguere e utilizzare diversi tipi di testi; • produrre testi di vario tipo; • esporre i contenuti elaborati in base al contesto comunicativo. C. **Imparare ad imparare:** • acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni; • organizzare e usare l'apprendimento in funzione dei tempi, delle strategie e dei metodi di lavoro e dei contesti diversi; • lavorare in modo cooperativo anche in gruppi eterogenei, • valutare il proprio lavoro. D. **Competenze sociali e civiche:** • comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi; • esprimere e comprendere diversi punti di vista.
Note	**Prof.ssa Tatiana Petti – Classe 3A - Plesso "Verga"**

Circolo Japigia 1 Bari